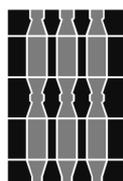


REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 26 novembre 2019

*Si pubblica di regola
il martedì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26-06-2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicati le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni dirigenziali e ogni altro atto o provvedimento della Regione per il quale è disposta la pubblicazione; gli atti di altre amministrazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

Avviso di procedura selettiva pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina del nuovo Organismo Indipendente di Valutazione della performance della Regione Umbria - Giunta regionale. Cod. MI01/19. (*Determinazione dirigenziale 19 novembre 2019, n. 11750*) Pag. 4

Avviso di rettifica - CIG 805720149A. Bando di gara per affidamento del servizio per la custodia e gestione outsourcing dell'archivio storico e di deposito della Regione Umbria - Giunta regionale Pag. 19

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE.
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ**

**Servizio Geologico, programmazione degli interventi sul rischio idrogeologico
e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche**

Pubblicazione domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo esistente per uso prevalente industriale, sito in strada delle Campore n. 17 del comune di Terni. Rif. Prat. n. 5501057/Deriv. Richiedente: Superconti Supermercati Terni s.r.l. Pag. 20

Sviluppumbria S.p.A.
Perugia

Avviso pubblico per la presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a Fiere internazionali che si svolgono dall'1 settembre 2019 al 31 marzo 2020 - Rettifica allegato 1 facsimile domanda di ammissione e allegato n. 2 Codici Ateco 2007 ammissibili Pag. 20

POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.3.1 - Avviso pubblico per la concessione di contributi alle MPMI e liberi professionisti dell'Umbria per la partecipazione ai progetti di missioni imprenditoriali all'estero e attività di incoming inclusi nel catalogo regionale di Sviluppumbria SpA e della Regione Umbria 2019-2020 - Rettifica Pag. 28

COMUNI E PROVINCE

Comune di Assisi

Pubblicazione estratto deliberazione di Giunta comunale n. 176 del 24 ottobre 2019 avente per oggetto "Piano attuativo di iniziativa privata ricompreso parte in zona residenziale di nuovo impianto "TC.n_1" (n. 1300) e parte in area GH n. 1306 del PRG - PO, progetto definitivo/esecutivo e relativo schema di convenzione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, in Assisi capoluogo, proposto dal sig. Bazzoffia Giuseppe. Approvazione" Pag. 29

Comune di Cascia

Avviso di deposito e pubblicazione del piano attuativo di iniziativa privata, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 22 ottobre 2019, per l'attuazione di una lottizzazione in loc. Maltignano ditta Ercoli Mario ed altri - foglio 70, part.lle 1048-1049-1052-1099-1100-1101-1103-1104-1134-1135-1136-1138-1139-1140-1141-1142-1143-1144-1145-1146-1147-1148-1149-1150-1151-1152-1153-1154-1155-1156-1157-1158-1159 Pag. 30

Comune di Corciano

Pubblicazione della deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 9 settembre 2019 avente ad oggetto: Variante al P.R.G. P.O. E P.S. e al piano attuativo per la realizzazione del parcheggio per autoveicoli in loc. Solomeo. Approvazione ai sensi della L.R. n. 1/2015 e ss.mm.ii. Pag. 30

Comune di San Gemini

Variante parziale al PRG parte strutturale e parte operativa ai sensi dell'art. 32, comma 3 e 4, della legge regionale n. 1/2015 - Adozione Consiglio comunale Pag. 31

**AZIENDE OSPEDALIERE
UNITÀ SANITARIE LOCALI**

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria N. 1
Perugia

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 15 posti di collaboratore amministrativo professionale (ctg. D), rivolto a candidati dell'uno o dell'altro sesso Pag. 33

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria N. 2
Terni

Estratto avviso pubblico per titoli e colloquio per eventuali assunzioni a tempo determinato a posti di dirigente medico - disciplina: psichiatria - area medica e delle specialità mediche - Riapertura termini Pag. 41

ENTI VARI E PRIVATI**Associazione GAL Ternano
Terni**

PSR Umbria 2014/2020 Misura 19. Piano di azione locale area omogenea Ternano - Narnese - Amerino - azione 19.2.1.1. Estratto dell'avviso "Recupero dei beni culturali minori al fine della loro conservazione e fruizione - II edizione" Pag. 42

**Associazione GAL Trasimeno Orvietano
Città della Pieve**

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2014-2020 - MISURA 19 - sottomisura 19.2 - tipo intervento 19.2.1 - azione 3 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole nei settori commercio-artigianato-turistico-servizi-innovazione tecnologica - Estratto proroga avviso pubblico Pag. 42

**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi"
Todi**

Estratto avviso d'asta pubblica per la vendita di taglio boschivo su terreni boschivi ubicati nel comune di Orvieto in loc. Acquafredda (art. 73, primo comma, lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.) Pag. 43

**Terna Rete Italia S.p.A.
Roma**

Elettrodotto R.T.N. 150 kV S.E. Villavalle - C.P. Spoleto cod. 23603B1 - Completamento potenziamento elettrodotto dal sost. n. 65 alla C.P. di Spoleto, ricadente nel territorio del comune di Spoleto e in provincia di Perugia. Pubblicazione del decreto interministeriale n. 239/EL-344/297/2019 del 15 ottobre 2019 Pag. 43

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario al «Bollettino Ufficiale» - Serie Avvisi e Concorsi - n. 51 del 26 novembre 2019.

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE, SVILUPPO ECONOMICO,
ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO
Servizio Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza distrettuale.
Inclusione sociale, economia sociale e terzo settore

Approvazione graduatoria unica regionale definitiva degli aspiranti agli incarichi di convenzionamento per la medicina generale da valere per l'anno 2020. (Determinazione dirigenziale 20 novembre 2019, n. 11795).

Approvazione graduatoria unica regionale definitiva degli aspiranti al convenzionamento per la medicina pediatrica di libera scelta da valere per l'anno 2020. (Determinazione dirigenziale 20 novembre 2019, n. 11796).

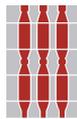
**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

Avviso di procedura selettiva pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina del nuovo Organismo Indipendente di Valutazione della performance della Regione Umbria - Giunta regionale. Cod. MI01/19. (Determinazione dirigenziale 19 novembre 2019, n. 11750).

Allegato A

CODICE AVVISO: MI01/19



Regione Umbria

Giunta Regionale

**AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA NOMINA DELL'ORGANISMO
INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE IN FORMA COLLEGIALE**

VISTA la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13 e s.m.i., recante “*Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria*”;

VISTA la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e s.m.i., recante “*Azione amministrativa regionale e struttura organizzativa e dirigenza della Presidenza della Giunta regionale e della Giunta regionale*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e, in particolare, gli articoli 14 e 14-bis;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante “*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*” e, in particolare, l'articolo 6, secondo il quale i componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) sono nominati da ciascuna amministrazione tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale dei componenti degli OIV della *performance*;

VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 2 dicembre 2016, istitutivo dell'Elenco nazionale degli idonei alle funzioni di componenti degli OIV, come modificato dai successivi decreti datati 20 giugno 2017 e 29 settembre 2017;

CONSIDERATA la scadenza dell'OIV, a seguito del compiersi del triennio previsto 2016-2019 e che l'OIV sta operando in regime di *prorogatio* come da DGR n. 1115 del 08.10.2019;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dall'articolo 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, il predetto Organismo è costituito in forma collegiale con tre componenti;

A V V I S A

Articolo 1

Manifestazione di interesse. Oggetto dell'incarico

È indetta una procedura selettiva pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV) della Regione Umbria – Giunta regionale costituito in forma collegiale.

L'OIV esercita funzioni e compiti di cui al D.lgs. 150/2009 e s.m.i., nonché da quelli previsti dal Ciclo della performance della Regione Umbria. Inoltre:

- supporta, a richiesta, la Giunta regionale nella definizione degli obiettivi del Direttore generale e propone la valutazione dello stesso alla Giunta regionale;
- supporta la Giunta regionale nella definizione degli obiettivi ai Direttori regionali, proposti dal Direttore generale;
- supporta il Direttore generale nella proposta di valutazione dei Direttori regionali;
- supporta i Direttori regionali nella definizione degli obiettivi e nella valutazione dei Dirigenti regionali;
- supporta, a richiesta, la Giunta regionale nella definizione degli obiettivi del Direttore/Coordinatore delle Agenzie regionali (ADiSU e ARPAL) e propone la valutazione degli stessi alla Giunta regionale;
- supporta i vertici di cui al punto precedente nella definizione degli obiettivi e nella valutazione dei Dirigenti delle suddette Agenzie regionali;
- valida il sistema di classificazione e graduazione delle posizioni dirigenziali e delle posizioni organizzative della Giunta regionale;
- rilascia il parere obbligatorio preventivo in merito al codice di comportamento;
- verifica la correttezza dell'applicazione e l'efficacia del Sistema di misurazione e valutazione della performance della Regione Umbria su un campione non inferiore al 10% delle posizioni organizzative e non inferiore al 5% del personale del comparto;
- supporta le competenti strutture regionali nei compiti di cui all'art. 28 della l.r. 09.04.2015, n. 11, e predispose per la Giunta regionale una relazione istruttoria sui risultati di gestione conseguiti dai Direttori generali delle Aziende sanitarie con particolare riguardo alla valutazione degli stessi con riferimento agli obiettivi assegnati;
- relaziona alla Giunta regionale periodicamente, e comunque almeno alla fine di ciascun anno e a fine mandato, sui risultati dell'attività svolta con proposte migliorative all'organizzazione complessiva dell'Ente;
- assolve ad ogni altra incombenza prevista da disposizioni normative o regolamentari nel tempo vigenti.

Articolo 2

Compenso

Il corrispettivo lordo annuo per l'esecuzione dell'incarico di cui al presente avviso è pari a euro 13.000,00 lordi per il Presidente ed euro 12.000,00 lordi per ciascuno degli altri componenti, oltre ai contributi previdenziali ed IVA, se dovuti, oltre il rimborso delle spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (in conformità a quanto disposto nella delibera n. 1157 del 21.10.2019) .

Articolo 3

Requisiti per la partecipazione

Considerato quanto previsto dall'articolo 7, comma 3, del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 2 dicembre 2016, possono partecipare alla selezione di cui al presente avviso coloro che, alla data di scadenza del termine previsto dal successivo articolo 7, risultano iscritti nell'Elenco nazionale degli OIV istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica.

Possono partecipare alla procedura per il conferimento dell'incarico di Presidente dell'OIV, esclusivamente i soggetti iscritti nella fascia professionale 3.

Possono partecipare alla procedura per il conferimento dell'incarico di componente dell'OIV collegiale i soggetti iscritti nelle fasce professionali 1, 2 e 3.

Articolo 4

Divieto di nomina

Fermi restando i requisiti generali di competenza, esperienza ed integrità previsti dall'art. 2 del D.M. per l'iscrizione al predetto Elenco nazionale, si richiamano, inoltre, integralmente le disposizioni sul divieto di nomina a componente dell'OIV previste dall'art. 14, comma 8 del D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i...

Articolo 5

Cause di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi

Fermi restando i divieti di cui al precedente articolo 4, non possono ricoprire l'incarico coloro che si trovino in una situazione di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi di cui alla Legge n. 190/2012, al D.lgs. n. 39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore.

Articolo 6

Esclusività del rapporto

Per svolgere l'incarico devono essere rispettati i limiti relativi all'appartenenza a più di un OIV, come previsto dall'art. 8 del D.M.. Il rispetto dei limiti deve essere oggetto di apposita dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da rilasciarsi prima della nomina di cui al successivo articolo 7.

La Regione Umbria è un'amministrazione con oltre 1.000 dipendenti, quindi il limite di appartenenza ad Organismi indipendenti di valutazione è pari ad uno. Il candidato prima di accettare la nomina da parte della Regione Umbria deve, pertanto, impegnarsi a presentare le dimissioni da eventuali altri incarichi.

Articolo 7

Modalità di presentazione della domanda di candidatura

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (*Allegato B*) e la seguente documentazione, dovranno essere sottoscritte a pena di esclusione sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- *curriculum vitae* in formato europeo, sottoscritto, recante le clausole di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti;
- relazione di accompagnamento al *curriculum vitae*, debitamente datata e sottoscritta, dalla quale si evinca l'esperienza maturata presso Pubbliche Amministrazioni o Aziende private negli ambiti individuati dal D.M. 2 dicembre 2016 (nella misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel *risk – management*), eventuali incarichi svolti presso OIV/NIV o altri elementi che il candidato ritenga rilevanti ai fini del conferimento dell'incarico;
- copia fotostatica di documento di identità in corso di validità;
- l'eventuale ulteriore documentazione.

La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione allegata, dovrà essere presentata entro le **ore 12,00 del 13 dicembre 2019**, esclusivamente in formato pdf, e trasmessa a mezzo PEC ovvero e-mail, con unico invio, all'indirizzo: risorseumane@pec.regione.umbria.it indicando in oggetto "Cod. MI01/09 Manifestazione di interesse ai fini della nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della performance presso la Regione Umbria – Giunta regionale". In tal caso farà fede la data e l'ora in cui il messaggio di posta elettronica certificata recante la domanda di candidatura e la documentazione allegata è stato consegnato nella casella di destinazione risorseumane@pec.regione.umbria.it, come risultante dalla ricevuta di consegna del certificatore.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di ritardata comunicazione delle domande oltre il termine stabilito per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o a eventi di forza maggiore. Non saranno considerate valide le domande di partecipazione prive dei requisiti previsti dal presente avviso.

Articolo 8

Verifica dei requisiti e valutazione delle candidature. Nomina

Ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.M. 2 dicembre 2016 “*i componenti degli OIV possono essere nominati solo tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale da almeno sei mesi*”.

L'Avviso di procedura pubblica finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per la nomina a componente dell'OIV è pubblicato per almeno 15 giorni nel sito istituzionale della Regione Umbria e nel sito internet del Portale della performance del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le domande dei candidati sono raccolte ed esaminate dal Servizio competente in materia di organizzazione e di misurazione e valutazione della performance, che procederà all'istruttoria delle candidature pervenute per l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti nell'avviso e delle relative esperienze e conoscenze.

La sopra citata struttura, ove lo riterrà più opportuno, avrà facoltà di approfondire gli elementi sui quali basare le valutazioni anche mediante eventuali colloqui con i candidati ritenuti maggiormente idonei al conferimento dell'incarico.

Al termine di tale accertamento è sottoposta alla Giunta regionale una rosa di candidati qualificati e idonei per la nomina.

Fermo restando il rispetto dei requisiti generali previsti dall'art. 2 del D.M. per l'iscrizione al suindicato Elenco nazionale, ai fini della presente procedura potrà essere considerato quale titolo preferenziale il possesso di una adeguata conoscenza/competenza nelle materie/ambiti individuate nell'Avviso.

Alla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature l'Amministrazione provvederà a richiedere al Dipartimento della Funzione pubblica, la visura dei partecipanti relativa all'effettiva iscrizione ed alla relativa anzianità oltre alla verifica della fascia professionale.

La nomina ha natura fiduciaria ed è disposta con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta della Giunta regionale, con contestuale individuazione del componente con funzioni di Presidente.

L'atto di nomina dei componenti dell'OIV, i relativi curriculum e compensi, sono pubblicati nel sito istituzionale dell'amministrazione regionale.

Articolo 9

Durata, cessazione e revoca

L'incarico di *Presidente/componente* dell'OIV, conferito in esito alla procedura di cui al presente avviso, avrà durata di tre anni, con decorrenza dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico, e potrà essere rinnovato una sola volta, previa procedura selettiva pubblica e fermo restando l'obbligo per i componenti di procedere tempestivamente al rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale dei componenti degli OIV, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 2 dicembre 2016.

I componenti dell'organismo cessano dall'incarico per:

- a) scadenza dell'incarico;
- b) decadenza:
 - per cause naturali;
 - per il verificarsi di una delle cause di incompatibilità di cui al precedente art. 5. Ciascun componente è tenuto a segnalare tempestivamente all'amministrazione regionale il verificarsi di una delle cause di incompatibilità;
 - per il venir meno di uno dei requisiti dell'art. 2 del D.M., ovvero in caso di decadenza o cancellazione dall'elenco nazionale, ovvero in caso di mancato rinnovo all'iscrizione all'elenco medesimo.

La decadenza è prevista anche in caso di assenza, senza giustificato motivo, a tre riunioni consecutive del collegio.

- c) revoca in caso di gravi inadempienze o per accertata inerzia e per comportamenti lesivi per l'immagine della Regione o in contrasto con il ruolo assegnato.
- d) dimissioni volontarie. In caso di dimissioni presentati dai componenti dell'organismo deve essere garantito un preavviso di almeno trenta giorni.

A seguito di cessazione per dimissioni o altra causa e a seguito di nomina in corso d'anno, il compenso è liquidato in rapporto alla frazione di anno in cui l'attività è stata resa.

I provvedimenti che dispongono la decadenza o la revoca sono disposti dal Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta regionale, che provvede alla sostituzione del componente dichiarato decaduto o revocato individuandolo tra i candidati risultati idonei alla selezione, ovvero, in mancanza, mediante una nuova selezione.

Nell'intervallo di tempo tra la cessazione per qualsiasi causa di un componente e la nomina del nuovo, l'OIV rimane in funzione ed espleta regolarmente la propria attività.

I componenti nominati in sostituzione permangono in carica per il periodo residuale di durata dell'Organismo.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

La relativa informativa è parte integrante del modulo di manifestazione di interesse.

Articolo 11

Responsabile del procedimento/Contatti

Il responsabile del procedimento di cui al presente avviso, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., è l'Ing. Stefano Guerrini dirigente del Servizio Organizzazione, gestione e amministrazione del personale della Direzione Risorse umane, finanziarie e strumentali. Affari generali e riforme, turismo e agenda digitale.

Per qualsiasi informazione o chiarimento inerente il presente avviso è possibile contattare l'avv. Micaela Pecorari - tel. 075 5045906 o la dott.ssa Agnese Traversini - tel. 075 5045115, posta elettronica performance@regione.umbria.it.

Articolo 12

Comunicazioni e trasparenza

Il presente avviso ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul Portale della *performance* del Dipartimento della funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale della Regione Umbria.

Le comunicazioni individuali saranno effettuate a mezzo posta elettronica e indirizzate ai contatti forniti nella domanda di candidatura di cui all'art. 7.

L'atto di nomina dei componenti dell'OIV, i relativi *curricula* e i compensi saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi della normativa vigente.

REGIONE UMBRIA

Allegato B

Spett. REGIONE UMBRIA

Direzione regionale Risorse umane, finanziarie e strumentali. Affari generali e riforme, turismo e agenda digitale.

Servizio Organizzazione, gestione e amministrazione del Personale

Via Mario Angeloni, 61

06124 PERUGIAPEC: risorseumane@pec.regione.umbria.it**Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse per la nomina a membro dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance della Regione Umbria – Giunta regionale (Cod. MI01/19).**

Il/La sottoscritto/a _____ ,
nata/o a _____ (Prov. ____) il ___/___/___,
codice fiscale _____ residente in _____,
(Prov. _____) Via/Piazza _____, n. ____
cap. _____, tel. _____ e -mail _____,
PEC (ove disponibile) _____.

ESPRIME

il proprio interesse a essere nominato/a Presidente/Componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Regione Umbria – Giunta regionale, e, a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all' art. 75, comma 1 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA

di essere iscritta/o all'Elenco Nazionale Organismi Indipendenti di Valutazione istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica al numero _____ di posizione, fascia professionale _____, dal _____ (data di iscrizione)

DICHIARA, altresì

- di trovarsi in assenza delle situazioni di cui agli artt. 4 e 5 dell'Avviso di procedura selettiva pubblica di acquisizione di manifestazioni di interesse, ovvero:
 - di non essere attualmente dipendente della Regione Umbria;
 - di non rivestire attualmente e di non aver rivestito nei tre anni precedenti alla data di scadenza dell'avviso pubblico incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali;

- di non avere attualmente e di non avere avuto nei tre anni precedenti alla data di scadenza dell'avviso pubblico rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;
 - di non avere attualmente e di non avere rivestito nei tre anni precedenti alla data di scadenza dell'avviso pubblico simili incarichi o cariche o simili rapporti;
 - di non trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità, incompatibilità e di conflitto di interessi di cui alla Legge n. 190/2012, al D. Lgs. n.39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore;
- di impegnarsi a presentare le dimissioni da eventuali altri incarichi di OIV, prima di accettare la nomina da parte della Regione Umbria, qualora nominato;
 - di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 allegata al presente modulo.

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- *curriculum vitae* in formato europeo, sottoscritto, recante le clausole di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti;
- relazione di accompagnamento al *curriculum vitae*, debitamente datata e sottoscritta, dalla quale si evinca l'esperienza maturata presso Pubbliche Amministrazioni o Aziende private negli ambiti individuati dal D.M. 2 dicembre 2016 (nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel *risk – management*), eventuali incarichi svolti presso OIV/NIV o altri elementi che il candidato ritenga rilevanti ai fini del conferimento dell'incarico;
- copia fotostatica di documento di identità in corso di validità;
- la seguente ulteriore documentazione:

In fede

Luogo e data _____, li ___/___/___

Firma (non autenticata)

INFORMATIVA
SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL CASO DI DATI RACCOLTI
DIRETTAMENTE PRESSO L'INTERESSATO AI SENSI DELL'ART. 13 REG. (UE)
2016/679

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione all'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la nomina a membro dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance della Regione Umbria;

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti, con modalità prevalentemente telematiche. Il trattamento si fonda sulla seguente base giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico (vedi definizione art. 2-sexies, d.lgs. 196/2003, riportata in nota ¹). Il

¹ D.Lgs. 30-6-2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE. pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O.

Art. 2-sexies (Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante) (17)

1. I trattamenti delle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento, necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi del paragrafo 2, lettera g), del medesimo articolo, sono ammessi qualora siano previsti dal diritto dell'Unione europea ovvero, nell'ordinamento interno, da disposizioni di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento che specificchino i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.
2. Fermo quanto previsto dal comma 1, si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:
 - a. accesso a documenti amministrativi e accesso civico;
 - b. tenuta degli atti e dei registri dello stato civile, delle anagrafi della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero, e delle liste elettorali, nonché rilascio di documenti di riconoscimento o di viaggio o cambiamento delle generalità;
 - c. tenuta di registri pubblici relativi a beni immobili o mobili;
 - d. tenuta dell'anagrafe nazionale degli abilitati alla guida e dell'archivio nazionale dei veicoli;
 - e. cittadinanza, immigrazione, asilo, condizione dello straniero e del profugo, stato di rifugiato;
 - f. elettorato attivo e passivo ed esercizio di altri diritti politici, protezione diplomatica e consolare, nonché documentazione delle attività istituzionali di organi pubblici, con particolare riguardo alla redazione di verbali e resoconti dell'attività di assemblee rappresentative, commissioni e di altri organi collegiali o assembleari;
 - g. esercizio del mandato degli organi rappresentativi, ivi compresa la loro sospensione o il loro scioglimento, nonché l'accertamento delle cause di ineleggibilità, incompatibilità o di decadenza, ovvero di rimozione o sospensione da cariche pubbliche;
 - h. svolgimento delle funzioni di controllo, indirizzo politico, inchiesta parlamentare o sindacato ispettivo e l'accesso a documenti riconosciuto dalla legge e dai regolamenti degli organi interessati per esclusive finalità direttamente connesse all'espletamento di un mandato elettivo;
 - i. attività dei soggetti pubblici dirette all'applicazione, anche tramite i loro concessionari, delle disposizioni in materia tributaria e doganale;
 - l. attività di controllo e ispettive;
 - m. concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni;
 - n. conferimento di onorificenze e ricompense, riconoscimento della personalità giuridica di associazioni, fondazioni ed enti, anche di culto, accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine, per i profili di competenza del soggetto pubblico, ad uffici anche di culto e a cariche direttive di persone giuridiche, imprese e di istituzioni scolastiche

trattamento è svolto per le finalità della procedura in oggetto o per altre procedure selettive o concorsuali indette da questa Amministrazione.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni.

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente la partecipazione alla procedura selettiva di cui trattasi.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio *Organizzazione, gestione e amministrazione del personale*.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come responsabili esterni del trattamento i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.

8. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it*).

-
- non statali, nonché rilascio e revoca di autorizzazioni o abilitazioni, concessione di patrocini, patronati e premi di rappresentanza, adesione a comitati d'onore e ammissione a cerimonie ed incontri istituzionali;
- o. rapporti tra i soggetti pubblici e gli enti del terzo settore;
 - p. obiezione di coscienza;
 - q. attività sanzionatorie e di tutela in sede amministrativa o giudiziaria;
 - r. rapporti istituzionali con enti di culto, confessioni religiose e comunità religiose;
 - s. attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci;
 - t. attività amministrative e certificatorie correlate a quelle di diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale, ivi incluse quelle correlate ai trapianti d'organo e di tessuti nonché alle trasfusioni di sangue umano;
 - u. compiti del servizio sanitario nazionale e dei soggetti operanti in ambito sanitario, nonché compiti di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e sicurezza e salute della popolazione, protezione civile, salvaguardia della vita e incolumità fisica;
 - v. programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria, ivi incluse l'instaurazione, la gestione, la pianificazione e il controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati con il servizio sanitario nazionale;
 - z. vigilanza sulle sperimentazioni, farmacovigilanza, autorizzazione all'immissione in commercio e all'importazione di medicinali e di altri prodotti di rilevanza sanitaria;
 - aa. tutela sociale della maternità ed interruzione volontaria della gravidanza, dipendenze, assistenza, integrazione sociale e diritti dei disabili;
 - bb. istruzione e formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario;
 - cc. trattamenti effettuati a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica, concernenti la conservazione, l'ordinamento e la comunicazione dei documenti detenuti negli archivi di Stato negli archivi storici degli enti pubblici, o in archivi privati dichiarati di interesse storico particolarmente importante, per fini di ricerca scientifica, nonché per fini statistici da parte di soggetti che fanno parte del sistema statistico nazionale (Sistan);
 - dd. instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, anche non retribuito o onorario, e di altre forme di impiego, materia sindacale, occupazione e collocamento obbligatorio, previdenza e assistenza, tutela delle minoranze e pari opportunità nell'ambito dei rapporti di lavoro, adempimento degli obblighi retributivi, fiscali e contabili, igiene e sicurezza del lavoro o di sicurezza o salute della popolazione, accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile, attività ispettiva.
3. Per i dati genetici, biometrici e relativi alla salute il trattamento avviene comunque nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2-septies.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Appendice normativa

Articoli citati nell'informativa

REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Articolo 13 Informazioni da fornire qualora i dati personali siano raccolti presso l'interessato

1. In caso di raccolta presso l'interessato di dati che lo riguardano, il titolare del trattamento fornisce all'interessato, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le seguenti informazioni:

- a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
- b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;
- c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
- d) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
- e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
- f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie appropriate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.

2. In aggiunta alle informazioni di cui al paragrafo 1, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti ulteriori informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente:

- a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- b) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- c) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- d) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- e) se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati;
- f) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

3. Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente di cui al paragrafo 2.

4. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano se e nella misura in cui l'interessato dispone già delle informazioni.

Articolo 14 Informazioni da fornire qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato

1. Qualora i dati non siano stati ottenuti presso l'interessato, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni:

- a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
- b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile;
- c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
- d) le categorie di dati personali in questione;
- e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
- f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un destinatario in un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie adeguate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.

2. Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 1, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente nei confronti dell'interessato:

- a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- b) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
- c) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca;
- e) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- f) la fonte da cui hanno origine i dati personali e, se del caso, l'eventualità che i dati provengano da fonti accessibili al pubblico;
- g) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

3. Il titolare del trattamento fornisce le informazioni di cui ai paragrafi 1 e 2:

- a) entro un termine ragionevole dall'ottenimento dei dati personali, ma al più tardi entro un mese, in considerazione delle specifiche circostanze in cui i dati personali sono trattati;
- b) nel caso in cui i dati personali siano destinati alla comunicazione con l'interessato, al più tardi al momento della prima comunicazione all'interessato; oppure
- c) nel caso sia prevista la comunicazione ad altro destinatario, non oltre la prima comunicazione dei dati personali.

4. Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati ottenuti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni informazione pertinente di cui al paragrafo 2.

5. I paragrafi da 1 a 4 non si applicano se e nella misura in cui:

- a) l'interessato dispone già delle informazioni;
- b) comunicare tali informazioni risulta impossibile o implicherebbe uno sforzo sproporzionato; in particolare per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui all'articolo 89, paragrafo 1, o nella misura in cui l'obbligo di cui al paragrafo 1 del presente articolo rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità di tale trattamento. In tali casi, il titolare del trattamento adotta misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, anche rendendo pubbliche le informazioni;
- c) l'ottenimento o la comunicazione sono espressamente previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento e che prevede misure appropriate per tutelare gli interessi legittimi dell'interessato; oppure
- d) qualora i dati personali debbano rimanere riservati conformemente a un obbligo di segreto professionale disciplinato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, compreso un obbligo di segretezza previsto per legge.

Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

- a) le finalità del trattamento;
- b) le categorie di dati personali in questione;
- c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
- f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2.Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3.Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4.Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:

- a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
- c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
- d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
- f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2.Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3.I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:

- a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;

- b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
- d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o
- e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
- b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
- c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2.Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3.L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19 Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1.L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora:

- a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e
- b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2.Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3.L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4.Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 21 Diritto di opposizione

1.L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

2.Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

3.Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

4.Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

5.Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6.Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22 Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

1.L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

2.Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione:

- a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento;
- b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisi altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato;
- c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

3.Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

4.Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

Articolo 9 Trattamento di categorie particolari di dati personali

1.È vietato trattare dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

2.Il paragrafo 1 non si applica se si verifica uno dei seguenti casi:

- a) l'interessato ha prestato il proprio consenso esplicito al trattamento di tali dati personali per una o più finalità specifiche, salvo nei casi in cui il diritto dell'Unione o degli Stati membri dispone che l'interessato non possa revocare il divieto di cui al paragrafo 1;
- b) il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;

- c) il trattamento è necessario per tutelare un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona fisica qualora l'interessato si trovi nell'incapacità fisica o giuridica di prestare il proprio consenso;
- d) il trattamento è effettuato, nell'ambito delle sue legittime attività e con adeguate garanzie, da una fondazione, associazione o altro organismo senza scopo di lucro che persegue finalità politiche, filosofiche, religiose o sindacali, a condizione che il trattamento riguardi unicamente i membri, gli ex membri o le persone che hanno regolari contatti con la fondazione, l'associazione o l'organismo a motivo delle sue finalità e che i dati personali non siano comunicati all'esterno senza il consenso dell'interessato;
- e) il trattamento riguarda dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato;
- f) il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitano le loro funzioni giurisdizionali;
- g) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
- h) il trattamento è necessario per finalità di medicina preventiva o di medicina del lavoro, valutazione della capacità lavorativa del dipendente, diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari o sociali sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri o conformemente al contratto con un professionista della sanità, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui al paragrafo 3;
- i) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell'assistenza sanitaria e dei medicinali e dei dispositivi medici, sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri che prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà dell'interessato, in particolare il segreto professionale;
- j) il trattamento è necessario a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici in conformità dell'articolo 89, paragrafo 1, sulla base del diritto dell'Unione o nazionale, che è proporzionato alla finalità perseguita, rispetta l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

3. I dati personali di cui al paragrafo 1 possono essere trattati per le finalità di cui al paragrafo 2, lettera h), se tali dati sono trattati da o sotto la responsabilità di un professionista soggetto al segreto professionale conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri o alle norme stabilite dagli organismi nazionali competenti o da altra persona anch'essa soggetta all'obbligo di segretezza conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri o alle norme stabilite dagli organismi nazionali competenti.

4. Gli Stati membri possono mantenere o introdurre ulteriori condizioni, comprese limitazioni, con riguardo al trattamento di dati genetici, dati biometrici o dati relativi alla salute.

Articolo 10 Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati

Il trattamento dei dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza sulla base dell'articolo 6, paragrafo 1, deve avvenire soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica o se il trattamento è autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri che preveda garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati. Un eventuale registro completo delle condanne penali deve essere tenuto soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica.

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

Avviso di rettifica - CIG 805720149A. Bando di gara per affidamento del servizio per la custodia e gestione outsourcing dell'archivio storico e di deposito della Regione Umbria - Giunta regionale.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) *Denominazione e indirizzi*: Regione Umbria - Giunta regionale, Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate, via M. Angeloni, 61 - 06124 Perugia, Italia. Tel. 075/504.5402 PEC: regione.giunta@postacertumbria.it, posta elettronica: gare@regione.umbria.it.

Indirizzi Internet: <http://www.regione.umbria.it>;

Codice NUTS 1T12. <Http://www.regione.umbria.it/ammissioni-ed-esclusioni>.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1.1) *Denominazione*: affidamento del servizio per la custodia e gestione outsourcing dell'archivio storico e di deposito della Regione Umbria - Giunta regionale.

II.1.2) *Codice CPV principale*: 79995200-7.

II.1.3) *Tipo di appalto*: servizi.

II.1.4) *Breve descrizione*: vedi punto II.1.1).

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.6) *Riferimento dell'avviso originale*: numero dell'avviso nella GU S: 2019/S 204-497203. Data di spedizione dell'avviso originale: 18 ottobre 2019. Numero dell'avviso nella G.U.R.I. 5ª Serie speciale relativa ai contratti pubblici, 125 del 23 ottobre 2019.

SEZIONE VII: MODIFICHE

VII.1) *Informazioni da correggere o aggiungere*

VII.1.1) *Motivo della modifica*: modifica delle informazioni generali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice.

VII.1.2) *Testo da correggere nell'avviso originale*: **numero sezione II.1.5** anziché: il valore complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, commi 4 e 9, del D.Lgs. n. 50/2016, è pari a € 1.672.675,52, IVA esclusa, così determinato: importo massimo stimato a base d'asta, rapportato ai 60 mesi di durata contrattuale, pari a € 1.084.292,30; importo massimo per l'eventuale rinnovo di mesi 48, pari a € 504.264,00; importo massimo per l'eventuale proroga di mesi 6, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, pari a € 84.119,22; importo del costi della sicurezza è pari a € 0,00 leggi: il valore complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, commi 4 e 9, del D.Lgs. n. 50/2016, è pari a € 1.702.353,53, IVA esclusa, così determinato: importo massimo stimato a base d'asta, rapportato ai 60 mesi di durata contrattuale, pari ad € 1.083.852,30 oltre IVA; importo massimo per l'eventuale rinnovo di mesi 48, pari a € 534.426,00 oltre IVA; importo massimo per l'eventuale proroga di mesi 6, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, pari ad € 84.075,23 oltre IVA; l'importo dei costi della sicurezza è pari a € 0,00.

Numero della sezione IV.2.2 anziché: 2 dicembre 2019 ora: 12:00 leggi: 13 dicembre 2019 ora: 12:00. **Numero della sezione IV.2.7** anziché: 3 dicembre 2019 ora: 10:00 leggi: 16 dicembre 2019 Ora: 10:00.

VII.2) *Altre informazioni complementari*: con determinazione dirigenziale n. 11794 del 20 novembre 2019 del dirigente del Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali è stato disposto:

— di approvare la nuova "Tabella elaborazione importo affidamento", allegata al medesimo atto, che sostituisce integralmente la tabella già approvata con determinazione dirigenziale n. 7529 del 29 luglio 2019 (All.to C);

— di ridefinire il valore complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, commi 4 e 9, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio per la custodia e gestione in outsourcing dell'Archivio storico e di deposito della Regione Umbria - Giunta regionale in € 1.702.353,53, IVA di legge esclusa, così determinato: importo massimo stimato a base d'asta, rapportato ai 60 mesi di durata contrattuale, pari ad € 1.083.852,30 oltre IVA; importo massimo per l'eventuale rinnovo di mesi 48, pari a € 534.426,00 oltre IVA; importo massimo per l'eventuale proroga di mesi 6, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs 50/2016, pari ad € 84.075,23 oltre IVA; l'importo dei costi della sicurezza è pari a € 0,00;

— di differire il termine per il ricevimento delle offerte, ai sensi dell'art. 79, comma 3, lett. b) e comma 4 del D.Lgs. 50/2016, di almeno 10 giorni;

— di dare atto che le modifiche sopra riportate e il differimento del termine per il ricevimento delle offerte, modificano, di conseguenza, le prescrizioni e i richiami contenuti nel bando e nella documentazione di gara;

— di determinare che restano ferme ed invariate tutte le altre prescrizioni contenute nella documentazione di gara, ivi comprese le registrazioni contabili.

VII.3) *Data di spedizione del presente avviso*: 20 novembre 2019.

Il dirigente del Servizio
MARIA BALSAMO

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE.
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
Servizio Geologico, programmazione degli interventi sul rischio idrogeologico
e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche

Pubblicazione domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo esistente per uso prevalente industriale, sito in strada delle Campore n. 17 del comune di Terni. Rif. Prat. n. 5501057/Deriv. Richiedente: Superconti Supermercati Terni s.r.l..

IL DIRIGENTE AD INTERIM

del Servizio Geologico, programmazione degli interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche rende noto che la ditta Superconti Supermercati Terni s.r.l., in data 15 aprile 2019 ha presentato domanda di concessione di derivazione da un pozzo, ubicato in strada delle Campore n. 17 del comune di Terni, per la portata media di 1,23 l/s e con volume annuo di 19828 mc, per uso prevalente industriale.

Perugia, li 30 ottobre 2019

Il dirigente ad interim
BORISLAV VUJOVIC

T/0688 (Gratuito)

SVILUPPUMBRIA S.P.A.
PERUGIA



Avviso pubblico per la presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a Fiere internazionali che si svolgono dall'1 settembre 2019 al 31 marzo 2020 - Rettifica allegato 1 facsimile domanda di ammissione e allegato n. 2 Codici Ateco 2007 ammissibili.

Con la presente pubblicazione si procede a rettificare l'allegato n. 1 (*Facsimile* domanda di ammissione) per un errore materiale riscontrato nella precedente versione. Si pubblica integralmente il *facsimile* della domanda rettificata.

Si rettifica inoltre l'allegato n. 2 (Codici Ateco 2007 ammissibili) con l'inserimento nell'elenco dei Codici Ateco ammessi l'attività avente Codice n. 29.1 Fabbricazione di autoveicoli.

I due allegati suddetti sono parte integrante dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a Fiere internazionali che si svolgono dall'1 settembre 2019 al 31 marzo 2020, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, azione 3.3.1, pubblicato nel supplemento ordinario al «Bollettino Ufficiale» - Serie Avvisi e Concorsi - n. 42 dell'1 ottobre 2019, fermo restando tutto il resto.

T/0689 (Gratuito)

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI
INTERNAZIONALIZZAZIONE MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI 2019 - 2020



Numero di Matricola della
Marca da Bollo di € 16,00

Allegato 1)
Domanda di Agevolazione

Spett.le
Sviluppumbria Spa
Via Don Bosco, 11
06121 – PERUGIA

DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI 2019 - 2020**
(info) Per la compilazione spostarsi tra le caselle in grigio con il mouse

Il sottoscritto/a, _____
nato/a a _____ (Prov.) _____ Il _____
residente a _____ in Via
_____ n. _____
C.F. _____ in qualità di legale rappresentante della Impresa

avente sede operativa in _____ (Prov.) _____
Via _____
C.F. _____
PEC _____
MAIL _____
Telefono _____ Mobile _____ è iscritta
al Registro Imprese della CCIAA di _____ al R.E.A. _____
In data _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI
 INTERNAZIONALIZZAZIONE MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI 2019 - 2020

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta suindicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno dell'iniziativa progettuale prevista dall'Avviso. In particolare,

CHIEDE E DICHIARA

Il contributo a fondo perduto a valere sull'Avviso pubblico per progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a Fiere Internazionali 2019 - 2020, per l'importo complessivo di Euro _____ in lettere _____ per la partecipazione alle seguenti fiere incluse negli allegati di cui all'art. 4 dell'Avviso:

Fiera Nr.	Denominazione Fiera	Dal	al	Nr. gg. Fiera (da 1 a 5)	Importo contributo richiesto
1)					
2)					
3)					
4)					

Il **contributo totale ammissibile** nel progetto di internazionalizzazione del proponente, ammonta ad un massimo di euro:

- 10.000,00 per la partecipazione a ciascuna fiera nei paesi fuori Italia;
- 8.000,00 per la partecipazione a ciascuna fiera in Italia

ALTRE INFORMAZIONI SULLE FIERE

Fiera Nr.	Luogo di svolgimento (Città/Paese)	Prima partecipazione? SI/NO	
1)		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
2)		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
3)		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
4)		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

A –ANAGRAFICA IMPRESA

Denominazione o ragione sociale	
Forma giuridica (codifica ISTAT)	
Codice Fiscale dell'impresa	
Luogo (Sede operativa)	

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI
 INTERNAZIONALIZZAZIONE MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI 2019 - 2020

Indirizzo (Sede operativa)				
Attività prevalente (Ateco 2007)				
Dimensione dell'impresa (ai sensi del Reg. 651/2014):		Micro <input type="checkbox"/>	Piccola <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>
Nr. Dipendenti (alla data di presentazione della domanda)				
Totale dell'Attivo dell'ultimo esercizio (in euro)				
Totale del fatturato:				
Anno	Totale volume affari in Euro	Di cui fatturato export in euro		
2018				
2017				

Estremi bancari	
<i>Istituto di Credito</i>	
<i>Agenzia</i>	
<i>IBAN BIC</i>	

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

Breve descrizione dell'attività di impresa

--

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni:

<i>Prodotto</i>	<i>Paese</i>	<i>% Export su Tot Fatturato</i>

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI 2019 - 2020

C. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Descrivere sinteticamente le motivazioni che hanno indotto l'impresa a realizzare il progetto di internazionalizzazione e a scegliere la/e fiera/e selezionata/e evidenziando il livello di innovatività tecnico/qualitativa del progetto in relazione agli obiettivi aziendali da raggiungere:

Obiettivi del progetto di internazionalizzazione e risultati attesi

D. ALTRE INFORMAZIONI

Azienda iscritta nella sezione speciale "Start-up innovativa" del Registro imprese. Ai sensi della Legge 221/2012, ovvero nella sezione "PMI Innovativa" ai sensi della Legge 33/2015. Se "SI" a far data dal:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Di essere compresa nello status di impresa (art. 2 dell'Avviso): Esportatrice (Almeno il 10% di fatturato export da ultimo bilancio approvato)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
L'azienda dispone di un sito internet in lingua inglese e/o in altra lingua estera? Se "SI" indicare sito web aziendale: _____ E-mail aziendale:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

L'azienda ha registrato un nuovo proprio marchio commerciale per i mercati esteri?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
--	---

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI
 INTERNAZIONALIZZAZIONE MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI 2019 - 2020

Partecipazione ad altri progetti di internazionalizzazione ammessi e finanziati a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria nell'ultimo triennio: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
Se "SI" quali:	Data di concessione
1) denominazione progetto/Avviso Pubblico	Data di concessione
2) denominazione progetto/Avviso Pubblico	Data di concessione
3) denominazione progetto/Avviso Pubblico	Data di concessione

PAESE/I DI INTERESSE *(indicare nominalmente i paesi di interesse oggetto di internazionalizzazione:*

DICHIARA INOLTRE

1. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), e, ai fini della necessaria richiesta dello stesso DURC, comunica quanto segue:

a. che l'azienda **ha dipendenti:** Si **non ha dipendenti:**

a1. Nominativo socio/i: _____

Codice Fiscale: _____

2. di aver preso visione dell'Avviso e di impegnarsi alla realizzazione di quanto previsto nella domanda nei modi e tempi stabiliti nell'Avviso stesso;

3. di essere consapevole che l'Avviso prevede la realizzazione di almeno un numero minimo di fiere come specificato all'art. 14, pena la revoca totale del contributo concesso all'impresa beneficiaria;

4. di appartenere alla categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI), come specificato all'allegato 9 del presente Avviso;

5. di essere iscritta nel Registro delle Imprese, tenuto presso la CCIAA territorialmente competente ed esercitare un'attività economica, identifica come prevalente, nella Sezione ATECO 2007 precedentemente specificata;

6. di avere sede operativa nel territorio regionale risultante dalla visura camerale;

7. di essere operativa e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI 2019 - 2020

8. di non presentare le caratteristiche di “impresa in difficoltà”, ai sensi dell’art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
9. di non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all’impresa e non sanabili;
10. di possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
11. di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell’ambiente;
12. di essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 87 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea, se l’impresa è stata costituita prima del 23 maggio 2007;
13. di non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici, anche parziali, per le stesse spese oggetto di richiesta di contributo con il presente progetto.

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente domanda, la seguente documentazione:

- Dichiarazione “de minimis” (Allegato 4) completa di copia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante **referita all’impresa richiedente**;
- In aggiunta, **nel caso di imprese controllate/controllanti**, Dichiarazione “de minimis” II – (Allegato 5), riferita all’impresa controllata/controllante, anch’essa corredata di documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;

In fede

Luogo e data _____

Timbro e Firma del legale rappresentante
(firmato digitalmente)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell’Informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679) di cui all’Articolo 16 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda a valere sull’Avviso di cui all’oggetto

In fede

Luogo e data _____

Timbro e Firma del legale rappresentante
(firmato digitalmente)

Sviluppumbria S.p.A. - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI
INTERNAZIONALIZZAZIONE MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI 2019 - 2020

Allegato 2) Nell'elenco dei Codici Ateco ammessi si aggiunge la seguente attività:

Codice Ateco 2007	Descrizione
29.1	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI

Fermo restando tutto il resto.

SVILUPPUMBRIA S.P.A.
PERUGIA

POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.3.1 - Avviso pubblico per la concessione di contributi alle MPMI e liberi professionisti dell'Umbria per la partecipazione ai progetti di missioni imprenditoriali all'estero e attività di incoming inclusi nel catalogo regionale di Sviluppumbria SpA e della Regione Umbria 2019-2020 - Rettifica.

Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste

1. I **Destinatari** possono presentare le domande di contributo a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURU e fino alle ore 13.00 del giorno 16 dicembre 2019.
2. Pena l'esclusione, ogni **Destinatario** può presentare una sola richiesta di contributo per la partecipazione da un minimo di 1 (Uno) e fino a un massimo 3 (Tre) dei Progetti inclusi nel Catalogo regionale.
3. Le richieste di accesso all'agevolazione possono essere presentate esclusivamente per via telematica compilando il Modulo di Domanda (Allegato 1) accessibile dal sito www.sviluppumbria.it nella pagina dedicata, e quindi inviando via PEC a sviluppumbria@legalmail.it, la Domanda sottoscritta dal legale rappresentante o dal libero professionista con firma digitale in corso di validità.
4. Con la compilazione della Domanda di Contributo, il richiedente fornisce gli elementi necessari per valutare la coerenza fra il Progetto prescelto e gli obiettivi aziendali/professionali di internazionalizzazione.
5. Alla Domanda devono essere obbligatoriamente allegati, le Dichiarazioni ed i documenti di seguito indicati:
 - a. Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis;
 - b. *(ove ricorra il caso)* Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell'Impresa Unica;
 - c. *(per i Liberi Professionisti)*, l'ultimo modello "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" presentato all'Agenzia delle Entrate;

L'assenza di tali documenti e dichiarazioni comporterà l'inammissibilità della Domanda.
6. Non saranno considerate valide le PEC aventi data e ora della ricezione di accettazione rilasciata dal provider di PEC del richiedente non rientranti nel periodo stabilito al comma 1 del presente articolo per la trasmissione.

Ai fini della validità della domanda di contributo fa fede esclusivamente la trasmissione telematica a Sviluppumbria effettuata con le modalità previste al punto precedente. Non saranno pertanto ritenute ricevibili le domande di contributo compilate e/o presentate con modalità diverse (a mano, tramite PEC diversa da quella dichiarata in domanda, tramite Raccomandata, etc).

Ai fini della redazione e presentazione di ogni domanda di ammissione a contributo l'impresa dovrà disporre:

 - di una marca da bollo da € 16,00 da apporre sul frontespizio della domanda;
 - di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionante;
 - del certificato di firma digitale del legale rappresentante/ libero professionista, in corso di validità.
7. Presentando la Domanda, i Richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.
8. Il Richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Sviluppumbria gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della Domanda e la data di pubblicazione dell'elenco dei richiedenti ammissibili nonché della comunicazione di concessione di cui al successivo Articolo 8, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni, relativamente agli elementi utili per la concessione e la determinazione del contributo.

COMUNI E PROVINCE

COMUNE DI ASSISI

Pubblicazione estratto deliberazione di Giunta comunale n. 176 del 24 ottobre 2019 avente per oggetto “Piano attuativo di iniziativa privata ricompreso parte in zona residenziale di nuovo impianto “TC.n_1” (n. 1300) e parte in area GH n. 1306 del PRG - PO, progetto definitivo/esecutivo e relativo schema di convenzione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, in Assisi capoluogo, proposto dal sig. Bazzoffia Giuseppe. Approvazione”.

LA GIUNTA COMUNALE

“omissis”

DELIBERA

Per quanto sopra esposto:

- 1) Di prendere atto che il documento istruttorio e le premesse ivi contenute costituiscono parte integrante e sostanziale “omissis”;
- 2) Di prendere atto che con delibera di Giunta comunale n. 190 del 29 ottobre 2018 è stata revocata la D.G.C. n. 134 del 17 agosto 2017 e contestualmente è stata adottata, ai sensi dell’art. 56 della L.R. n. 1/2015, la nuova proposta di piano attuativo “omissis”;
- 3) Di prendere atto delle prescrizioni formulate dall’Ufficio di cui alla D.G.C. n. 190/2018 “omissis”;
- 4) Di prendere atto che entro il termine stabilito dalle norme in vigore non sono pervenute né osservazioni né opposizioni “omissis”;
- 5) Di prendere atto di quanto espresso dalla Soprintendenza “omissis”, nel paragrafo “valutazione” del parere n. 0001230 del 17 gennaio 2019, “omissis”;
- 6) Di prendere atto che l’Ufficio “omissis”;
- 7) Di prendere atto che il soggetto attuatore con nota del 29 gennaio 2019 prot. 0004774 ha presentato una nuova soluzione che, “omissis”;
- 8) Di prendere atto che gli elaborati sostitutivi e integrativi del 29 gennaio 2019 prot. 004774 sono stati trasmessi alla Soprintendenza con PEC prot. 0023766 del 6 maggio 2019 “omissis”;
- 9) Di prendere atto di quanto successivamente espresso dalla Soprintendenza nel paragrafo “opere di urbanizzazione” del parere n. 0011673 del 17 giugno 2019, “omissis”;
- 10) Di prendere atto che l’Ufficio “omissis”, con nota del 2 luglio 2019 prot. 0034168, ha trasmesso alla Soprintendenza gli elaborati integrativi “omissis”;
- 11) Di prendere atto infine che con parere n. 0016063 del 20 agosto 2019, “omissis”, la Soprintendenza ha espresso parere favorevole di compatibilità paesaggistica “omissis”;
- 12) Di prendere atto che oltre agli elaborati adottati con D.G.C. n. 190/2018 precedentemente elencati, ai fini del parere della Soprintendenza sono stati trasmessi i seguenti ulteriori documenti: “omissis”;
- 13) Di prendere atto degli ulteriori elaborati modificati in conformità al parere espresso dalla Soprintendenza “omissis”;
- 14) Di prendere atto del parere favorevole n. 64 dell’11 settembre 2019 espresso dall’USL Umbria 1, “omissis”;
- 15) Di prendere atto che la Commissione comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio, nella seduta dell’1 ottobre 2019, ha preso atto dei grafici aggiornati “omissis”;
- 16) Di prendere atto che in merito all’allaccio alla rete idrica e fognaria comunale, la Soc. Umbra Acque, “omissis”;
- 17) Di prendere atto che l’Ente Parco del Monte Subasio”, “omissis”;
- 18) Di Approvare in via definitiva il piano attuativo “omissis”;
- 19) Di approvare il progetto definitivo/esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria, “omissis”;
- 20) Di dare atto che il piano attuativo ed il progetto “omissis”;
- 21) Di approvare pertanto lo schema definitivo di convenzione “omissis”;
- 22) Di dare atto che con il presente piano “omissis”;
- 23) Di fissare in dieci anni il tempo massimo per “omissis”;
- 24) Di prendere atto che la presente deliberazione “omissis”;
- 25) Di specificare che il presente atto “omissis”;

26) Di dare atto che il R.U.P. "omissis".

Assisi, li 15 novembre 2019

Il responsabile dell'Ufficio
VALTER CIOTTI

T/0691 (*Gratuito ai sensi dell'art. 251 c. 3 lett. e) della L.R. n. 1/2015*)

COMUNE DI CASCIA

Avviso di deposito e pubblicazione del piano attuativo di iniziativa privata, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 22 ottobre 2019, per l'attuazione di una lottizzazione in loc. Maltignano ditta Ercoli Mario ed altri - foglio 70, part.lle 1048-1049-1052-1099-1100-1101-1103-1104-1134-1135-1136-1138-1139-1140-1141-1142-1143-1144-1145-1146-1147-1148-1149-1150-1151-1152-1153-1154-1155-1156-1157-1158-1159.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO

Visto l'art. 56 della L.R. n. 1/2015

RENDE NOTO

che per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, è depositata presso la medesima Area, la documentazione relativa al piano in oggetto.

Chiunque ha facoltà di prendere visione del suddetto atto per tutto il periodo di pubblicazione durante l'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio e cioè dalle ore 9,00 alle ore 13,30 dal lunedì al venerdì e dalle ore 15,00 alle ore 18,00 del martedì e giovedì.

Le eventuali osservazioni e/o opposizioni dovranno essere presentate per essere depositate presso l'Area Territorio, in carta legale, così come gli eventuali elaborati grafici prodotti a corredo, dovranno essere muniti di apposita marca da bollo del valore vigente, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e chiunque ne potrà prendere visione ed estrarne copia.

Entro i 10 (dieci) giorni successivi alla scadenza del termine sopra indicato, chiunque ne abbia interesse può presentare repliche.

Il responsabile dell'Area Tecnica territorio
LUCIA MARCACCIOLI

T/0692 (*A pagamento*)

COMUNE DI CORCIANO

Pubblicazione della deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 9 settembre 2019 avente ad oggetto: Variante al P.R.G. P.O. E P.S. e al piano attuativo per la realizzazione del parcheggio per autoveicoli in loc. Solomeo. Approvazione ai sensi della L.R. n. 1/2015 e ss.mm.ii..

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

1. di dare atto che:

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- non sono pervenute osservazioni ed opposizioni, ai sensi della L.R. n. 1/2015, alla variante al PRG - P.O. e P.S. e al piano attuativo per la realizzazione del parcheggio per autoveicoli in loc. Solomeo;
- resta fermo ed attuale quanto altro stabilito con la citata deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 9 settembre 2019;

2. di approvare in via definitiva, ai sensi degli artt. 32 e segg. della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1, la variante PRG - P.O. e P.S. e al piano attuativo per la realizzazione del parcheggio per autoveicoli in loc. Solomeo composta dagli elaborati redatti dall'Area Assetto del territorio:

- Stralcio PRG parte strutturale Tav. 1 - stato attuale - ambiti urbani - ambito agricolo macroaree;
- Stralcio PRG parte strutturale Tav. 1 - variante - ambiti urbani - ambito agricolo macroaree;
- Stralcio PRG parte operativa - stato attuale - Tav. 6 - Solomeo;
- Stralcio PRG parte operativa - variante - Tav. 6 - Solomeo;
- NTA PRG parte strutturale - Zona D* - stato attuale;
- NTA PRG parte strutturale - Zona D* - variante;
- NTA PRG parte operativa - Zona D* - stato attuale;
- NTA PRG parte operativa - Zona D* - variante;
- Cartografia con individuazione area compensazione zona agricola di pregio;
- Schema di convenzione urbanistica;

a firma dell'arch. Stefano Staffa, e conservati agli atti dell'Area Urbanistica ed edilizia privata (SUAPE);

3. di trasmettere la presente deliberazione di approvazione alla Regione Umbria ai fini della pubblicazione della stessa nel Bollettino Ufficiale della Regione, dalla quale decorre l'efficacia dell'atto, ai sensi della L.R. n. 1/2015.

Omissis

Corciano, li 30 settembre 2019

*Il responsabile dell'Area
Urbanistica ed edilizia privata (SUAPE)
F.F. FRANCESCO CILLO*

T/0693 (*Gratuito ai sensi dell'art. 251 c. 3 lett. e) della L.R. n. 1/2015*)

COMUNE DI SAN GEMINI

Variante parziale al PRG parte strutturale e parte operativa ai sensi dell'art. 32, comma 3 e 4, della legge regionale n. 1/2015 - Adozione Consiglio comunale.

IL RESPONSABILE DI AREA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 30 ottobre 2019, con la quale è stata adottata la variante in oggetto;

Visto l'art. 28 della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1;

AVVISA

che gli atti relativi alla variante in oggetto resteranno depositati presso gli Uffici comunali per quindici giorni successivi la data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio.

Entro il termine di deposito di cui sopra chiunque può prendere visione degli atti e del progetto.

Entro i successivi quindici giorni i soggetti interessati possono presentare le proprie osservazioni, che saranno depositate presso gli uffici comunali, con possibilità per chiunque di prenderne visione ed estrarne copia.

Entro i successivi cinque giorni chiunque ne abbia interesse può presentare brevi repliche.

San Gemini, lì 14 novembre 2019

Il responsabile dell'Area
Edilizia urbanistica patrimonio e lavori pubblici
FABRIZIO DI PATRIZI

T/0694 (*Gratuito ai sensi dell'art. 251 c. 3 lett. e) della L.R. n. 1/2015*)

**AZIENDE OSPEDALIERE
UNITÀ SANITARIE LOCALI**

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 1
PERUGIA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 15 posti di collaboratore amministrativo professionale (ctg. D), rivolto a candidati dell'uno o dell'altro sesso.

Con delibera del commissario straordinario n. 1369 dell'8 novembre 2019 è stata disposta l'emanazione, pubblicazione e divulgazione del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 15 posti di collaboratore amministrativo professionale (ctg. D), rivolto a candidati dell'uno o dell'altro sesso.

Ai sensi della legge n. 68/99, n. 3 posti sono riservati ai soggetti disabili, iscritti negli elenchi degli ambiti territoriali provinciali di cui all'art. 8 della medesima legge.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, n. 1 posto è riservato a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle FF.AA., congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente. La riserva si applica anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 678, comma 9, del medesimo D.Lgs. n. 66/2010.

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 150/2009, n. 3 posti sono riservati a favore del personale interno dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda USL Umbria 1 in possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono quelle di cui al regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale non dirigenziale del SSN, emanato con DPR 27 marzo 2001, n. 220, e di cui alla D.G.R. Umbria n. 946 dell'1 agosto 2019, recepita da questa Azienda con delibera n. 1145 del 6 settembre 2019.

A norma del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, **sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro**, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE (artt. 2 e 42 del D.P.R. n. 220/2001)

Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; per i cittadini di Paesi terzi è richiesto, ai fini dell'ammissione al concorso, il possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o il possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e la relativa documentazione probatoria deve essere prodotta all'atto di presentazione della domanda, pena esclusione;

b) idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda USL, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio tra quelli sotto indicati:

diploma di laurea vecchio ordinamento in **giurisprudenza** o in **economia e commercio**

oppure

lauree specialistiche (LS) equiparate delle seguenti classi (D.M. n. 509/1999):

22/S "Giurisprudenza"

102/S "Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica"

64/S "Scienze dell'economia"

84/S "Scienze economico-aziendali"

oppure

lauree magistrali (LM) equiparate delle seguenti classi (D.M. n. 270/2004):

LM-01 "Giurisprudenza"

LM-56 "Scienze dell'economia"

LM-77 "Scienze economico-aziendali"

oppure

laurea triennale **classe L-31 "Scienze giuridiche"** (D.M. n. 509/1999 e D.M. 4 agosto 2000)

laurea triennale **classe L-14 "Scienze dei servizi giuridici"** (D.M. n. 270/2004 e D.M. 16 marzo 2007)

laurea triennale classe **L-17 “Scienze dell’economia e della gestione aziendale”** (D.M. n. 509/1999 e D.M. 4 agosto 2000)

laurea triennale classe **L-18 “Scienze dell’economia e della gestione aziendale”** (D.M. n. 270/2004 e D.M. 16 Marzo 2017)

laurea triennale **classe 28 “Scienze economiche”** (D.M. n.509/1999 e D.M. 4 agosto 2000)

laurea triennale **classe L-33 “Scienze economiche”** (D.M. n.270/2004 e D.M. 16 marzo 2007).

Sono fatte salve le specifiche normative in tema di equipollenza dei titoli universitari ai fini dell’accesso ai pubblici concorsi.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere all’impiego coloro che siano stati esclusi dall’elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

2 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso pubblico, redatta in carta semplice secondo l’allegato schema, datata e **firmata a pena di esclusione**, deve essere indirizzata al direttore generale dell’Azienda USL Umbria N. 1 - via Guerra, 21 - 06127 Perugia. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico **scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La domanda può essere consegnata direttamente all’Ufficio Protocollo, in via Guerra 21, 2° piano, a Perugia, o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell’Ufficio postale accettante. Per i titolari di posta elettronica certificata, che volessero trasmettere la domanda e la documentazione da allegare alla stessa con questa modalità, l’indirizzo è il seguente: aslumbria1@postacert.umbria.it. La validità dell’invio mediante PEC è subordinata all’utilizzo da parte dei candidati di **casella di posta elettronica certificata personale**. Tutti gli allegati alla PEC dovranno essere in formato PDF e contenuti in un’unica cartella compressa, nominata con “cognome.nome”. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l’eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda l’aspirante deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali previste dall’art.76 del medesimo decreto, per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, quanto di seguito indicato:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; per i cittadini di Paesi terzi, il possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o il possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 6) il titolo di studio posseduto tra quelli previsti dal bando, con l’indicazione della data di conseguimento, della sede e denominazione della struttura presso la quale il titolo stesso è stato conseguito;
- 7) l’eventuale dichiarazione di appartenenza alle categorie riservatarie, accompagnata dalla relativa autocertificazione attestante il diritto alla riserva del posto (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
- 8) l’eventuale dichiarazione di invalidità civile di grado uguale o superiore all’80%, accompagnata dalla relativa autocertificazione (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
- 9) la lingua straniera scelta tra inglese e francese, per l’accertamento della conoscenza della lingua stessa, almeno a livello iniziale, in sede di prova orale;
- 10) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 11) i servizi prestati con rapporto d’impiego presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio con rapporto d’impiego presso pubbliche Amministrazioni;
- 12) il possesso di eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di precedenza o preferenza a parità di valutazione, come previsti dall’art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;
- 13) il numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto di essere coniugato o meno;

14) il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione, le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo di residenza dichiarato nella domanda;

15) la conformità delle fotocopie dei titoli e/o pubblicazioni, allegate alla domanda, agli originali in suo possesso (la presente dichiarazione deve essere resa qualora siano allegate alla domanda copie non autenticate di pubblicazioni o altri titoli).

La omessa dichiarazione del possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso determina l'esclusione dal concorso stesso.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

3 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico devono essere allegati:

- un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato;
- un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli prodotti in allegato alla domanda, datato e firmato;
- copia non autenticata di un documento d'identità.

I cittadini di Paesi terzi sono tenuti a produrre all'atto di presentazione della domanda, pena esclusione, la documentazione probatoria relativa al possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o al possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Alla domanda di partecipazione può, inoltre, essere allegata la documentazione relativa ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dal D.P.R. n. 445/2000. I certificati e gli atti di notorietà devono essere sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. **LE DICHIARAZIONI RESE DAL CANDIDATO NELLA DOMANDA E NEL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE HANNO VALORE DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ, AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000. NON È, PERTANTO, NECESSARIO PRODURRE ULTERIORI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.** Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previsti dalla certificazione che sostituiscono. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. In particolare, le dichiarazioni sostitutive rese per attestare i servizi prestati devono contenere, pena la non valutazione, l'esatta denominazione del datore di lavoro (azienda sanitaria, struttura sanitaria privata convenzionata/non convenzionata, ente pubblico/privato, agenzia interinale, società cooperativa), il profilo professionale, la natura del rapporto di lavoro (dipendente, autonomo o convenzionato), il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione dell'impegno orario settimanale), le date di inizio e fine del servizio e le eventuali interruzioni (indicando con precisione giorno, mese ed anno). Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto e la data di svolgimento dello stesso, l'eventuale superamento di esame finale. Per gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza, i periodi e le ore effettive di lezione svolte.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere comunque presentate, in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in copia non autenticata, purché nella domanda sia resa la dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

Si porta a conoscenza dei concorrenti interessati che ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi degli artt. 2050 e 2051 del D.Lgs. n. 66/2010, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio il candidato abbia svolto mansioni riconducibili al profilo di cui al presente concorso pubblico, ovvero con il minor punteggio previsto dal D.P.R. n. 220/2001 per profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice sarà nominata con atto del direttore generale, nella composizione di cui all'art. 44 del D.P.R. n. 220/2001. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

5 - PRESELEZIONE

Qualora dovesse pervenire un numero di domande elevato, le prove d'esame potranno essere precedute da una prova preselettiva, gestita eventualmente anche da aziende specializzate in selezione del personale, come previsto dall'art. 3, comma 4, del DPR n. 220/2001. La convocazione all'eventuale prova preselettiva e le modalità di svolgimento verranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale "Concorsi ed esami" e nel sito web istituzionale all'indirizzo www.uslumbria1.gov.it, Concorsi e mobilità, voce "Concorsi", non meno di venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della stessa. I candidati che non si presenteranno per sostenere l'eventuale prova preselettiva nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite, saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi. **Il superamento dell'eventuale prova preselettiva è condizione di accesso alle prove d'esame. Il punteggio conseguito non concorre alla formazione del voto finale.**

Si precisa che i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, ai sensi di quanto disposto dall'art. 25, comma 9, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114, potendo accedere direttamente alle prove concorsuali, purché abbiano dichiarato nella domanda di essere nella condizione sopra indicata e previa verifica della sussistenza del requisito.

6 - PROVE D'ESAME (art. 43 del DPR n. 220/2001)

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta, consistente nello svolgimento di un tema su argomenti attinenti il profilo professionale a concorso o soluzione di quesiti a risposta sintetica; le aree tematiche di riferimento saranno le seguenti:

- legislazione sanitaria nazionale e regionale;
- diritto amministrativo;
- disciplina del rapporto di lavoro nel SSN;
- nozioni di contabilità economico-patrimoniale applicata al SSN;
- disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;
- disciplina riguardante il trattamento dei dati personali;

prova pratica, consistente nella predisposizione di atti o provvedimenti inerenti l'attività amministrativa di un'Azienda sanitaria locale;

prova orale, vertente su argomenti attinenti il profilo professionale a concorso con particolare riferimento alle tematiche della prova scritta; la prova orale comprenderà, inoltre, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra inglese e francese, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DPR n. 220/2001.

7 - PUNTEGGIO TITOLI E PROVE D'ESAME (art. 8, comma 3, del D.P.R. n. 220/2001)

Per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 15
- b) titoli accademici e di studio punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 9.

La valutazione dei titoli verrà effettuata sulla base dei criteri individuati nell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

8 - GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non avrà conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. La graduatoria sarà trasmessa dalla commissione agli Uffici amministrativi dell'Azienda USL per i provvedimenti di competenza. Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge n. 68/1999 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. La graduatoria sarà approvata con provvedimento del direttore generale e sarà immediatamente efficace. La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sarà utilizzata in base alle disposizioni legislative in merito.

9 - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a prendere servizio, previa stipula del contratto individuale di lavoro, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza. Nello stesso termine dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dalla legge n. 662/1996 e dall'art. 72 della legge n. 448/1998.

10 - NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

11 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi al concorso pubblico verrà pubblicato nel sito web istituzionale all'indirizzo www.uslumbria1.gov.it, concorsi e mobilità, voce "Concorsi". Nel caso di espletamento della prova preselettiva prevista al punto 5 i risultati della medesima e l'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta saranno ugualmente pubblicati come sopra indicato.

Il diario della prova scritta verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV^a serie speciale "Concorsi ed esami" e nel sito web istituzionale all'indirizzo di cui sopra, non meno di quindici giorni prima della data fissata per la prova; in caso di numero esiguo di candidati, il calendario d'esame sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova scritta. Qualora la commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prova scritta alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, mediante avviso pubblicato nel sito web istituzionale all'indirizzo sopra indicato. I candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove d'esame muniti di documento d'identità valido a norma di legge. **I candidati che non si presenteranno per sostenere le prove d'esame nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi.**

12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196/2003 e smi) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), come specificato nell'informativa per i candidati nei concorsi visionabile nel sito aziendale al seguente link: www.uslumbria1.gov.it/pagine/privacy.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia. L'Azienda si riserva la facoltà, per motivi legittimi, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando. Il bando, unitamente al facsimile della domanda, è pubblicato nel sito web istituzionale all'indirizzo www.uslumbria1.gov.it, Albo pretorio, pubblicazioni in corso, "avvisi, concorsi, mobilità, graduatorie", ove resta disponibile fino al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. Per eventuali informazioni consultare il sito web istituzionale all'indirizzo: www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/concorsi o rivolgersi all'Ufficio Concorsi ed assunzioni - Tel. 075 5412023 - 5412078, durante l'orario d'ufficio.

Perugia, li 26 novembre 2019

Il commissario straordinario
LUCA LAVAZZA

T/0695 (A pagamento)

ALLEGATO N.1

Schema della domanda di ammissione in carta semplice.

Al Direttore Generale dell'Azienda USL Umbria N.1

Via Guerra, 21 - 06127 PERUGIA

Il/La sottoscritto/a ..., nato/a a ... il ..., residente a ..., Via ..., chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. ... posti di ..., presso l'Azienda USL Umbria N.1.

A tal fine **dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445**, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo decreto, per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, quanto di seguito indicato:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di essere in possesso della cittadinanza ...;
- 2) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ... (ovvero, di non essere iscritto/a nelle liste elettorali o di essere stato/a cancellato/a dalle liste medesime per il seguente motivo ...);
- 3) di non avere riportato condanne penali (ovvero, di avere riportato le seguenti condanne penali ... - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);
- 4) di essere in possesso del seguente titolo di studio ... di cui

- alla lett. c) del punto 1 del bando, conseguito il ... presso ...;
- 5) di appartenere alla seguente categoria riservataria ... (allegare alla domanda l'autocertificazione attestante il diritto alla riserva del posto; la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
- 6) di essere invalido civile con invalidità di grado uguale o superiore all'80% (allegare alla domanda l'autocertificazione attestante il grado di invalidità civile riconosciuto; la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);
- 7) di scegliere, ai fini dell'accertamento della conoscenza di una lingua straniera, la lingua ...;
- 8) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ...;
- 9) di non avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso la seguente pubblica amministrazione ..., in qualità di ..., dal ... al ..., a tempo determinato/indeterminato, pieno/parziale (indicare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- 10) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di precedenza o preferenza a parità di valutazione, come previsti dall'art.5 del D.P.R. 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni ...;
- 11) di avere a carico n. ... figli;

12) che l'indirizzo al quale deve essergli/le fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente ... (indicare anche eventuale recapito telefonico);

13) che le fotocopie dei titoli e/o pubblicazioni, allegata alla domanda, sono conformi agli originali in suo possesso (la presente dichiarazione deve essere resa qualora siano allegata alla domanda copie non autenticate di pubblicazioni o altri titoli).

Al fine della valutazione di merito, il/la sottoscritto/a **presenta un curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, consapevole che anche le dichiarazioni ivi rese hanno valore di dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000.**

Il/la sottoscritto/a allega alla domanda l'elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati ed una copia non autenticata di un documento d'identità.

Data
(firma autografa non autenticata)

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 2
TERNI

Estratto avviso pubblico per titoli e colloquio per eventuali assunzioni a tempo determinato a posti di dirigente medico - disciplina: psichiatria - area medica e delle specialità mediche - Riapertura termini.

Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto avviso pubblico per titoli e colloquio per eventuali assunzioni a tempo determinato a posti di dirigente medico - disciplina: psichiatria - area medica e delle specialità mediche - Riapertura termini.

Il bando integrale sarà pubblicato sul sito web della A.U.S.L. Umbria 2 www.uslumbria2.it a partire dal giorno di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria del presente estratto, e la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione sarà le ore 14,00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione.

*Il responsabile
del procedimento*
FRANCESCO PIETRO DE ANGELIS

*Il direttore
Direzione Amm.ne del personale*
PIERO CARSILI

T/0696 (A pagamento)

ENTI VARI E PRIVATI

ASSOCIAZIONE GAL TERNANO TERNI

PSR Umbria 2014/2020 Misura 19. Piano di azione locale area omogenea Ternano - Narnese - Amerino - azione 19.2.1.1. Estratto dell'avviso "Recupero dei beni culturali minori al fine della loro conservazione e fruizione - II edizione".

Il GAL Ternano ha pubblicato un avviso per la concessione di contributi in conto capitale per azioni di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico, architettonico, archeologico, paesaggistico ed etnoantropologico.

Beneficiari:

- Enti pubblici singoli o associati.
- Partenariati tra enti pubblici e soggetti privati dotati di personalità giuridica.

Sono previste risorse pubbliche per un importo complessivo pari ad euro 800.000,00. La percentuale di contribuzione è pari al 80% dell'investimento previsto.

Il termine entro il quale vanno presentate le domande di sostegno è il 28 febbraio 2020 entro le ore 13,00.

Per quanto riguarda le modalità di presentazione delle domande di sostegno, nonché la documentazione da allegare si rinvia all'avviso integrale che può essere scaricato direttamente dal sito internet del Gal: www.galternano.it.

Terni, li 15 novembre 2019

Il presidente
ALBANO AGABITI

T/0697 (A pagamento)

ASSOCIAZIONE GAL TRASIMENO ORVIETANO CITTÀ DELLA PIEVE

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2014-2020 - MISURA 19 - sottomisura 19.2 - tipo intervento 19.2.1 - azione 3 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole nei settori commercio-artigianato-turistico-servizi-innovazione tecnologica - Estratto proroga. Avviso pubblico

Il Gal Trasimeno Orvietano ha provveduto a prorogare l'avviso pubblico per la concessione degli aiuti per sviluppare azioni di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico, architettonico, archeologico, paesaggistico ed etnoantropologico in funzione di una loro prioritaria fruizione pubblica, a fini turistici o didattico - dimostrativi.

Il bando prorogato in versione integrale è pubblicato dal 26 novembre 2019 con scadenza 31 dicembre 2019 alle ore 14.00.

Per tutto ciò che concerne modalità di presentazione delle domande e documentazione da allegare si rinvia al bando integrale sul sito web del GAL Trasimeno Orvietano www.galto.info, ovvero visionato e/o ritirato tutti i giorni lavorativi, sabato escluso, presso la sede del G.A.L. Trasimeno Orvietano - piazza Gramsci, 1 - 06062 Città della Pieve (PG) Tel. 0578.297011

Il R.U.P.
FRANCESCA CAPRONI

T/0698 (A pagamento)

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"LETIZIA VERALLI, GIULIO ED ANGELO CORTESI"
TODI

Estratto avviso d'asta pubblica per la vendita di taglio boschivo su terreni boschivi ubicati nel comune di Orvieto in loc. Acquafredda (art. 73, primo comma, lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.).

In conformità alla deliberazione del C.d.A. n. 36 del 3 ottobre 2019, alla determinazione del responsabile del Servizio Patrimonio - azienda agraria - economato n. 121 del 13 novembre 2019 e alla "Relazione forestale del progetto speciale di taglio ai sensi del R.R. 17 dicembre 2002, n. 7 e ss.mm.ii.", redatta in data 8 luglio 2019, dallo studio associato SAT e F - dr. for. Andrea Barbagallo di Orvieto, è stata indetta un'asta pubblica per la vendita di taglio boschivo su terreni boschivi ubicati nel comune di Orvieto in loc. Acquafredda, censiti al C.T. del medesimo comune al foglio 192, particelle nn. 13/p, 26/p, 27/p e 112/p ed al foglio n. 235, particelle nn. 9/p, 16/p, 28/p, 34/p, 90/p, 94/p e 97/p, della superficie di 16,00.00 ettari circa, al prezzo base d'asta di € 30.576,00 (euro trentamilacinquecentosettantasei/00) oltre I.V.A. di legge.

È previsto il versamento di un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo dell'importo posto a base d'asta e pari ad - € 3.057,60 (euro tremilazerocinquantasette/60).

L'offerta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, perentoriamente e a pena di esclusione, non oltre le ore 13 (tredici) del giorno undici dicembre 2019 (11 dicembre 2019).

La presentazione dell'offerta dovrà avvenire con le seguenti modalità:

— consegna a mano direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda o a mezzo corriere (in tal caso farà fede la data ed ora del timbro apposto dall'Ufficio protocollo);

— raccomandata A.R. - in questo caso il plico dovrà pervenire comunque, a pena di esclusione, entro l'ora e la data di cui sopra.

L'Azienda declina ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che dovessero impedire il recapito entro il termine stabilito.

L'esperimento d'asta pubblica avrà luogo, in seduta pubblica, nella sede dell'Azienda nello stesso giorno undici dicembre 2019 (11 dicembre 2019), a partire dalle ore tredici e trenta (13,30).

Per l'integrale consultazione dell'avviso d'asta si rimanda alla documentazione e modulistica consultabili e scaricabili dal sito internet dell'Azienda: www.verallicortesi.it alla sezione Bandi e Avvisi.

Todi, lì 18 novembre 2019

Il responsabile del Servizio Patrimonio (A.I.)
COSTANTINO SANTUCCI

T/0699 (A pagamento)

TERNA RETE ITALIA S.P.A.
ROMA

Elettrodotto R.T.N. 150 kV S.E. Villavalle - C.P. Spoleto cod. 23603B1 - Completamento potenziamento elettrodotto dal sost. n. 65 alla C.P. di Spoleto, ricadente nel territorio del comune di Spoleto e in provincia di Perugia. Pubblicazione del decreto interministeriale n. 239/EL-344/297/2019 del 15 ottobre 2019.



N. 239/EL-344/297/2019

Il Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-*sexies* del suddetto decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i., in base al quale "al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), previa intesa con la regione o le regioni interessate [...]";

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;



VISTO in particolare il previgente articolo 14-*ter*, comma 3-*bis* della suddetta legge n. 241/1990, che prevede espressamente che: "In caso di opera o attività sottoposta anche ad autorizzazione paesaggistica, il soprintendente si esprime, in via definitiva, in sede di Conferenza di Servizi, ove convocata, in ordine a tutti i provvedimenti di sua competenza ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42";

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, e i successivi decreti ministeriali integrativi;

VISTI i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri e la circolare del 25 gennaio 2016 del Ministero dello sviluppo economico applicativa di tale articolo;

VISTA la dichiarazione resa dalla società Terna S.p.A. in data 31 maggio 2019 ai sensi della suddetta nota applicativa e trasmessa al Ministero dello sviluppo economico con nota prot. n. TERNA/P20190041218 del 7 giugno 2019;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato D.P.R. n. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e



successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 10 agosto 2012, n. 161, "*Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*";

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*", concernente il riordino e la semplificazione della disciplina inerente la gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTA la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012, con la quale la società Terna Rete Italia S.p.A., con sede in Roma – Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 11799181000), società controllata da Terna - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni (nel seguito: Terna S.p.A.), con stessa sede (C.F. 05779661007), ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento, a far data dal 1° aprile 2012;

VISTA l'istanza prot. n. TRISPACS/P20140000422 del 4 marzo 2014, indirizzata al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e corredata della documentazione tecnica delle opere, con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto, in nome e per conto della società Terna S.p.A., il rilascio dell'autorizzazione, ex articolo 1-*sexies* del decreto legge n. 239/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio della variante mista "aereo – cavo" dell'elettrodotto 150 kV "Stazione elettrica (S.E.) Villavalle – Cabina primaria (C.P.) Spoleto", dal sostegno n. 65 fino alla C.P. di " Spoleto", nel comune di Spoleto, in provincia di Perugia;

CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta istanza, Terna S.p.A. ha chiesto che l'autorizzazione preveda anche:

- l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche, ai sensi dell'articolo 52-*quater* del citato d.P.R. n. 327/2001;
- la delega alla Società Terna S.p.A. ad emettere tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato d.P.R. n. 327/2001;

VISTE le successive integrazioni all'istanza trasmesse dalla Terna Rete Italia S.p.A., con note TRISPACS/P20140001277 del 12 maggio 2014, TRISPACS/P20140002574 del 14 ottobre 2014, TRISPACS/P20140003233 del 15 dicembre 2014 e TRISPACS/P20150000002 del 5



gennaio 2015;

CONSIDERATO altresì che tale opera è compresa fra quelle previste nel vigente “Piano di Sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale”;

CONSIDERATO che l’intervento è finalizzato a completare la ricostruzione dell’elettrodotto a 150 kV “S.E. Villavalle – C.P. Spoleto”, autorizzata con Decreto della Giunta Regionale dell’Umbria n. 31 dell’11 gennaio 1995, ma realizzata, negli anni 1996-1997, solo parzialmente e, precisamente, dalla S.E. di Villavalle, in comune di Terni fino al sostegno n.65 compreso, in comune di Spoleto;

CONSIDERATO che il residuo tratto di circa 3,4 km, compreso fra il sostegno n. 65 e la C.P. di “Spoleto”, risale all’anno 1925 e non risulta più idoneo alla potenziale capacità di trasporto del tratto già ricostruito, determinando una situazione di criticità dal punto di vista della continuità ed affidabilità del servizio reso dalla RTN;

CONSIDERATO che l’elettrodotto in questione costituisce nell’ambito della rete ad alta tensione dell’Umbria, una tratta di notevole importanza essendo parte integrante dell’arteria che collega la S.E. di “Villavalle” con la S.E. di “Pietrafitta” che assicura la trasmissione dell’energia elettrica ad una vasta area del Sud dell’Umbria;

CONSIDERATO che il progetto, in particolare, prevede la realizzazione di un tratto di elettrodotto a 150 kV di tipo misto “aereo - cavo interrato” avente una lunghezza complessiva di circa 6,3 km e, più in dettaglio:

- 1) installazione di un sostegno denominato “n. 83” di transizione da aereo a cavo e realizzazione di un tratto di elettrodotto aereo, avente una lunghezza di circa 5,8 km, dall’esistente sostegno “n. 65” fino al predetto nuovo sostegno “n. 83”;
- 2) posa di un tratto in cavo interrato dal sostegno di transizione “n. 83” fino alla C.P. di “Spoleto” di circa 0,5 km.

A conclusione delle suddette opere sarà possibile la demolizione dell’analogo tratto di elettrodotto aereo (dal sostegno “n. 65” alla C.P. “Spoleto”) di lunghezza 3,4 km.

VISTA la dichiarazione annessa alla citata istanza, con la quale la società proponente ha comunicato, ai sensi dell’articolo 2, comma 1 del citato D.I. 18 settembre 2006, che il valore stimato delle opere in questione è inferiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro);

VISTA la nota prot. n. 002828 dell’11 febbraio 2015, con la quale il Ministero dello sviluppo economico, a seguito dell’esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l’ammissibilità dell’istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi;

PRESO ATTO che Terna Rete Italia S.p.A. ha provveduto, su indicazione del Ministero dello sviluppo economico, a inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici a tutti gli



Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione;

CONSIDERATO che l'opera in autorizzazione, per le sue caratteristiche progettuali, è stata sottoposta alla procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), che si è conclusa con l'emanazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Provvedimento Direttoriale DVA-DEC.2018-000009 del 12 gennaio 2018, che ha determinato l'esclusione dalla procedura di VIA, con prescrizioni;

PRESO ATTO che Terna Rete Italia S.p.A. ha provveduto, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 52-ter del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a depositare il progetto delle opere presso il Comune di Spoleto e a pubblicare l'Avviso dell'avvio del procedimento all'Albo Pretorio comunale dal 28 dicembre 2016 al 27 gennaio 2017;

PRESO ATTO che, inoltre, l'avviso è stato pubblicato sui quotidiani "Il Messaggero", "Il sole 24 Ore" e "Il Corriere dell'Umbria" del 21 dicembre 2016;

PRESO ATTO che, inoltre, l'avviso è stato pubblicato sul sito informatico della Regione Umbria, a partire dal 21 dicembre 2016;

CONSIDERATO che, a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni effettuate, non sono pervenute osservazioni;

VISTA la nota prot. n. 0016416 del 25 giugno 2018, con la quale il Ministero dello sviluppo economico, in considerazione dell'emanazione del Provvedimento Direttoriale di esclusione del progetto dalla Procedura di VIA, che non ha prescritto modifiche di tracciato rispetto al progetto originariamente presentato, ha convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i. e del d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 11 luglio 2018, che forma parte integrante del presente decreto (*Allegato 1*), trasmesso con nota prot. n. 17918 del 12 luglio 2018 a tutti i soggetti interessati;

CONSIDERATO che parte delle aree interessate dall'intervento ricade in ambito di tutela sotto il profilo paesaggistico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e che per la realizzazione di tali opere è, pertanto, prevista l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica;

VISTA la nota prot. n. 17886 del 14 settembre 2018, con la quale la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Umbria ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi



e in nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti, ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni, e che gli stessi formano parte integrante del presente decreto (*Allegato 2*);

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di Servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge n. 241/1990 e s.m.i., quale parere favorevole o nulla osta;

VISTA la nota prot. n. 955 dell'1 febbraio 2016, con la quale la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, per l'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti ha trasmesso la nota prot. n. 14610 del 25 gennaio 2016 della Regione Umbria con l'esito del predetto accertamento;

CONSIDERATO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

VISTA la Deliberazione n. 1575 del 28 dicembre 2018, con la quale la Giunta della Regione Umbria ha espresso l'intesa di cui all'articolo 1-sexies del suddetto decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239;

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento in questione discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che le attività in questione risultano urgenti e indifferibili, in quanto hanno per finalità la ricostruzione di un tratto obsoleto di un elettrodotto in esercizio;

CONSIDERATA la necessità di accogliere quanto richiesto da Terna S.p.A. in riferimento all'inamovibilità delle opere, atteso che ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica;

VISTO l'"Atto di accettazione" prot. n. TERNA/P20190062683 del 10 settembre 2019, con il quale Terna S.p.A., ha accettato le prescrizioni contenute nei suddetti pareri, assensi e nulla osta, nonché le determinazioni della citata Conferenza di Servizi;

RITENUTO pertanto di dover adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa la fase istruttoria del procedimento;

VISTO l'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte,



l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

VISTI gli atti di ufficio;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato il progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio della variante mista aereo – cavo dell'elettrodotto 150 kV “S.E. Villavalle – C.P. Spoleto” dall'esistente sostegno “n. 65” fino alla C.P. di “ Spoleto”, nel comune di Spoleto, in provincia di Perugia, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella planimetria catastale n. DE23603B1BEX00003 Rev. 02 del 18 febbraio 2014, allegata alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., la Società Terna S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere di cui all'articolo 1, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, compresa l'autorizzazione paesaggistica, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del d.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. Nelle more della realizzazione delle opere, il Comune interessato confermerà, sulla base degli elaborati grafici progettuali, le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate ai sensi dell'articolo 1-*sexies* del decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i. e dell'articolo 52-*quater*, comma 2 del d.P.R. n. 327/2001, e adeguerà gli strumenti urbanistici comunali.



Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi (*Allegato 1*), nonché delle prescrizioni contenute negli assenti, pareri e nulla osta allegati al presente decreto (*Allegato 2*).

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-*quaterdecies* dell'articolo 1-*sexies* del D.L. n. 239/2003 e s.m.i..
3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura di Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alle due Direzioni Generali competenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla Regione e al Comune interessato, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
4. Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle prescrizioni contenute nel Provvedimento DVA-R.000009 del 12 gennaio 2018, che ha determinato l'esclusione dalla procedura di VIA, nonché nel resoconto verbale della suddetta Conferenza di Servizi.
5. Le opere devono essere realizzate nel termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
6. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, Terna S.p.A. deve fornire alle Amministrazioni autorizzanti apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003.

Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

Per tutta la durata dell'esercizio dei nuovi tratti di elettrodotto, Terna S.p.A. deve fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.

7. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
8. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
9. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.



Articolo 5

L'autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società Terna S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, è conferita delega alla Società Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22-bis e 49 del citato D.P.R. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Articolo 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale regionale, che deve avvenire a cura e spese della Società Terna S.p.A.

*Il direttore generale
per il mercato elettrico,
le rinnovabili e l'efficienza
energetica, il nucleare*
GILBERTO DIALUCE

*Il direttore generale
per i rifiuti
e
l'inquinamento*
MARIANO GRILLO

T/0700 (A pagamento)

Siglato: MB

N. 239/EL-344/297/2019
MESCHINI GIACOMO
MINISTERO
DELL'AMBIENTE
Dirigente
15.10.2019 08:34:51
UTC



MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2019

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
 € 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
 PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
 06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*